

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
TEMPO ORDINARIO
24 MAGGIO - 31 MAGGIO 2026

<p>DOMENICA 24 MAGGIO rosso</p> <p>PENTECOSTE (A) Liturgia delle ore propria At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra</p>	<p>Vigalfo: ore 9:00: S.Messa Barona: ore 10:00: S.Messa MARICONTI MARIA, PALMIRA e GIUSEPPE Albuzzano: ore 11:00: S.Messa Ore 15:30: Battesimo</p>
<p>LUNEDÌ 25 MAGGIO rosso</p> <p>Corona di spine di Nostro Signore Gesù Cristo Liturgia delle ore propria At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio</p>	<p>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa ore 20:45: S. Rosario</p>
<p>MARTEDÌ 26 MAGGIO bianco</p> <p>B.V. Maria Madre della Chiesa (m) Liturgia delle ore propria Gen 3,9-15.20 opp. At 1, 12-14; Sal 86; Gv 19, 25-34 Di te si dicono cose stupende, città di Dio!</p>	<p>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa ore 20:45: S. Rosario</p>
<p>MERCOLEDÌ 27 MAGGIO verde</p> <p>VIII Settimana T.O. Liturgia delle ore della IV settimana 1Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45 Celebra il Signore, Gerusalemme</p>	<p>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa ore 20:45: S. Rosario</p>
<p>GIOVEDÌ 28 MAGGIO verde</p> <p>VIII Settimana T.O. Liturgia delle ore della IV settimana 1Pt 2,2-5.9-12; Sal 99; Mc 10,46-52 Presentatevi al Signore con esultanza</p>	<p>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa ore 20:45: S. Rosario</p>
<p>VENERDÌ 29 MAGGIO verde</p> <p>VIII Settimana T.O. Liturgia delle ore della IV settimana 1Pt 4,7-13; Sal 95; Mc 11,11-25 Vieni, Signore, a giudicare la terra</p>	<p>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa ore 20:45: S. Rosario Vicariale al Santuario di Bolognola</p>
<p>SABATO 30 MAGGIO verde</p> <p>VIII Settimana T.O. Liturgia delle ore della IV settimana Gd 17,20-25; Sal 62; Mc 11,27-33 Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p>	<p>Barona: ore 16:00: S. Rosario ore 16:30: S. Messa pre-festiva MARABELLI FRANCESCA FRANCHI EUGENIO Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva USARDI PIETRO e GENITORI</p>
<p>DOMENICA 31 MAGGIO bianco</p> <p>SS. TRINITÀ A Liturgia delle ore propria Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 A te la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>Vigalfo: ore 9:00: S.Messa Barona: ore 10:00: S.Messa FAM. VECCHIO- DE PAOLI Albuzzano: ore 11:00: S.Messa e Prime Comunioni GUNGUI SERAFINO e FIGLI</p>



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

Website: www.parrocchia-albuzzano.it - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore parrocchiale: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. **327 154 4066**

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra (Sal 103)
DOMENICA DI PENTECOSTE (ANNO A)
(At 2,1-11 Sal 103 1Cor 12,3-7.12-13 Gv 20,19-23)



Detto questo, [Gesù] soffiò e disse loro:
«Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».(Gv 20, 22-23)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00
S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30
S. Messe festive: ore 11:00
S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00
Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe pre-festive: ore 16:30
S. Messe festive: ore 10:00
S. Rosario: sabato: ore 16:00

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

Con la solennità della **Pentecoste** celebriamo il **compimento** della **Pasqua del Signore Gesù** che **é risorto dai morti** con il suo vero corpo perchè **esso fosse rivestito di immortalità** nella **gloria del Regno di Dio**. Nel brano evangelico l'**evangelista Giovanni** ci presenta il **Risorto** che **alla sera del giorno della Sua risurrezione appare ai suoi discepoli** rinchiusi nel Cenacolo per paura di essere arrestati dai Giudei ed **effonde su di loro lo Spirito Santo**. L'**evangelista Luca** nel racconto degli **Atti** colloca, invece, l'evento straordinario dell'**effusione dello Spirito Santo cinquanta giorni dopo la Pasqua**, al termine della **festa ebraica delle sette settimane**. Una **discrepanza cronologica** tra i due evangelisti che non scalfisce il significato profondo della solennità di oggi. Lo **Spirito Santo è il frutto del mistero pasquale di Gesù Cristo**. Il **Risorto è vivente per sempre** rende partecipi gli **apostoli della Sua vita nuova** che non muore più e **stabilisce con loro un'intima unione e comunione** proprio grazie all'effusione dello **Spirito Santo** nei loro cuori. Essi lo hanno ricevuto **per essere in grado a loro volta di donarlo ad altri** in modo che **tutti coloro che credono in Gesù Cristo** siano costituiti **membra vive** di un **unico edificio spirituale** che è **la Chiesa** di cui **Cristo** è stato costituito **Capo**. È **attraverso l'unica Chiesa** da Lui fondata sulla professione di fede dell'apostolo Pietro che il **Signore Gesù** continua a compiere la **Sua opera di salvezza universale** per mezzo del **perdono dei peccati** nel Sacramento della Riconciliazione, nell'**offerta del sacrificio del Suo Corpo e del Suo Sangue** e nell'**ascolto della Sua Parola**. Ed in questo consiste la **missione della Chiesa nel mondo**: quella appunto di **annunciare Cristo crocifisso e risorto ed effondere lo Spirito Santo** affinché **ogni persona**, riconoscendo che Gesù è il Signore, l'Inviato del Padre e professando la fede in Lui, **possa giungere alla salvezza eterna** in comunione con la Beata Vergine Maria e tutti i santi del Paradiso. **Ribadire e sottolineare** che la **missione principale e peculiare della Chiesa** sia la **salvezza** e la **santificazione delle anime** grazie all'azione dello Spirito Santo in obbedienza al mandato specifico che il Signore risorto ha affidato ai Suoi Apostoli prima di ascendere nella gloria di Dio **parrebbe superfluo** se non fosse palese ai nostri giorni come **una certa parte influente della Chiesa** sia orientata a svolgere **più una missione sociale** a sostegno di un **progetto umano di globalizzazione** della cultura e del **pensiero liberal progressista** della **post-modernità** piuttosto che a trasmettere la dottrina e la tradizione cattoliche di sempre, **vero ed unico patrimonio della Chiesa**. Nella solennità di Pentecoste **riafferriamo dunque la nostra docilità** all'**azione dello Spirito Santo** che chiama tutti a fare parte dell'**unica Chiesa di Cristo**

fondata sull'**Amore** e sulla **Verità rivelata** nel rispetto delle **diversità culturali** e delle **identità nazionali**.
Don Cesare

Dal CATECHISMO della CHIESA CATTOLICA

CREDO NELLO SPIRITO SANTO

687. « *I segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere se non lo Spirito di Dio* » (1 Cor 2,11). Ora, il suo **Spirito**, che lo rivela, **ci fa conoscere Cristo, suo Verbo, sua Parola vivente**, ma non manifesta se stesso. Colui che « ha parlato per mezzo dei profeti » **ci fa udire la parola del Padre. Lui, però, non lo sentiamo**. Non lo conosciamo che nel movimento in cui ci rivela il Verbo e ci dispone ad accoglierlo nella fede. **Lo Spirito di verità che ci svela Cristo non parla da sé**. Un tale annientamento, propriamente divino, spiega il motivo per cui « *il mondo non può ricevere* » lo Spirito, « *perché non lo vede e non lo conosce* » (Gv 14,17), mentre **coloro che credono in Cristo lo conoscono perché dimora presso di loro**.

688. La Chiesa, comunione vivente nella fede degli Apostoli che essa trasmette, è **il luogo della nostra conoscenza dello Spirito Santo**:

- nelle **Scritture**, che egli ha ispirato;
- nella **Tradizione**,— nel **Magistero della Chiesa**, che egli assiste;
- nella **liturgia sacramentale**, attraverso le sue parole e i suoi simboli, in cui lo Spirito Santo ci mette in comunione con Cristo;
- nella **preghiera**, nella quale intercede per noi;
- nei **carismi** e nei **ministeri** per mezzo dei quali si edifica la Chiesa;
- nei segni di **vita apostolica e missionaria**;
- nella **testimonianza dei santi**,

689. Colui che il Padre ha mandato nei nostri cuori, lo **Spirito del suo Figlio**,⁷ è realmente Dio. **Consostanziale al Padre e al Figlio, ne è inseparabile**, tanto nella vita intima della Trinità quanto nel suo dono d'amore per il mondo. Ma adorando la Santissima Trinità, vivificante, consostanziale e indivisibile, la fede della Chiesa professa anche la **distinzione delle Persone**. **Quando il Padre invia il suo Verbo, invia sempre il suo Soffio: missione congiunta** in cui il **Figlio e lo Spirito Santo** sono **distinti ma inseparabili**. Certo, è **Cristo che appare**, egli, l'immagine visibile del Dio invisibile, ma è **lo Spirito Santo che lo rivela**.

690. Gesù è Cristo, « unto », perché lo **Spirito ne è l'unzione**, e tutto ciò che avviene a partire dall'incarnazione sgorga da questa pienezza. Infine, **quando Cristo è glorificato, può, a sua volta, dal Padre, inviare lo Spirito a coloro che credono in lui**: comunica loro **la sua gloria**, cioè lo **Spirito Santo che lo glorifica**.